

- **Oggetto:** Lettera Assessore regionale Elena Donazzan "Giorno Nikolajewka"
- **Data ricezione email:** 26/01/2023 11:26
- **Mittenti:** assessore Donazzan - Gest. doc. - Email: [assessore.donazzan@regione.veneto.it](mailto:assessore.donazzan@regione.veneto.it)
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <VIIC82800V@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Regione del Veneto - Assessorato Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità <[assessore.donazzan@regione.veneto.it](mailto:assessore.donazzan@regione.veneto.it)>

## Testo email



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Prot. n. 47855/C.101.01.1

Venezia, 26.01.2023

Alla cortese attenzione dei  
Dirigenti scolastici  
Regione del Veneto  
**LORO SEDI**

Pregiatissimi,

la data del 26 gennaio 1943 segna un momento storico importante nella nostra storia. La data è nota per ricordare la "campagna" di Russia, impresa che è valsa agli Alpini la definizione di unico Corpo d'Armata imbattuto in terra di Russia, ed evidenzia il valore dei nostri soldati, che con abnegazione si sono battuti in nome della Patria.

Per capire anche solo parzialmente quello che è avvenuto tra le case e nel territorio di Nikolajewka, bisogna partire dall'autunno del 1942, con gli Alpini schierati sul Don. Erano 270.000 soldati italiani.

Purtroppo già nel mese di dicembre i Russi dilagano accerchiando le divisioni posizionate più ad est. Alle divisioni di fanteria viene data l'indicazione della ritirata dalle posizioni sul Don, mentre gli Alpini rimangono posizionati. Il 13 gennaio i Russi sferrano un'offensiva rompendo il fronte degli Ungheresi e dei Tedeschi, chiudendo con una manovra a tenaglia il corpo d'Armata degli Alpini.

Il 17 gennaio il generale Nasci ordina di ripiegare, dando così inizio ad un evento drammatico, doloroso ma di estremo valore e solidarietà per tutti i soldati che combatterono disperatamente quasi disarmati. Dopo 200 km di ripiegamento a piedi, accompagnati dai fedeli muli, gli alpini della Tridentina giunsero a Nikolajewka dove iniziarono sanguinosi scontri con i Russi, casa per casa. Ormai giunti a sera, al grido di "Tridentina, avanti!" sferrarono l'ultimo decisivo attacco, travolgendo i Russi con rapidità d'azione e costringendoli alla ritirata.

Molteplici sono gli episodi di eroismo che costellano la Seconda Guerra Mondiale, spesso sottaciuti o rimasti nella memoria individuale dei superstiti o tramandati attraverso il racconto degli anziani di famiglia.

Nella nostra letteratura annoveriamo due testi di scrittori veneti:

"Il sergente nella neve" di Mario Rigoni Stern, alpino di Asiago

"Nikolajewka c'ero anch'io" di Giulio Bedeschi, alpino, medico, di Arzignano

E' probabile che molti dei nostri ragazzi non abbiano una conoscenza approfondita della ritirata di Russia, che culmina appunto con la battaglia di Nikolajewka.

Confidando che nelle Vostre scuole si possano promuovere momenti di riflessione e ringraziandoVi per la preziosa collaborazione, colgo l'occasione per porgere un cordiale saluto.

L'Assessore Regionale  
Elena Donazzan



Assessorato Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità  
Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901  
30123 Venezia  
Tel. 041/2792980  
Fax 041/2792957  
Mail [assessore.donazzan@regione.veneto.it](mailto:assessore.donazzan@regione.veneto.it)  
Pec: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

VIIC82800V - A8D131C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000819 - 26/01/2023 - I.8 - E